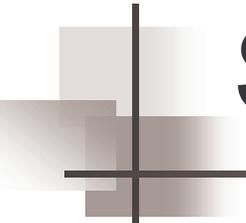


I trapianti tra scienza ed etica

**Donare e donarsi nella
prospettiva cristiana**

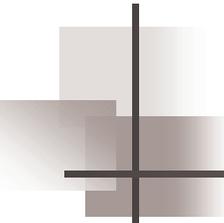
19 maggio 2007

Relatore: Giuseppe ZEPPEGNO



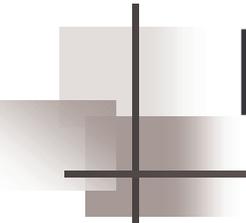
SCHEMA

- Introduzione
- La dinamica del dono nel pensiero filosofico
- La prospettiva cristiana
- Conclusione



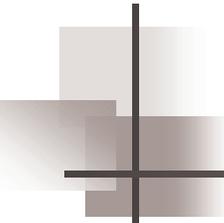
BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

- **CURRÒ S., 2005, Il dono e l'altro. In dialogo con Derrida, Lévinas e Marion, Las, Roma.**
- **DERIDDA J., 1991, Donner le temps. Fausse monnaie, trad. It., 1996, Donare il tempo. La moneta falsa, Cortina, Milano.**
- **LÉVINAS E., 1961, Totalité et infini, trad. It.: 1980, Totalità e Infinito, Jaca Book, Milano.**



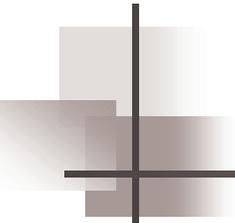
BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

- **LÉVINAS E., 1973, Autrement qu'être ou au-delà de l'essence, trad. It.: 1984, Altrimenti che essere o al di là dell'essenza, Jaca Book, Milano.**
- **LEONE S., 2004, «L'etica della donazione di organi», in A.a. V.v., La donazione di organi. Storia, etica, legge, Città Nuova, Roma.**
- **MARION J. L., 2003, Le phénomène érotique, trad. It., 2007, Il fenomeno erotico, Cantagalli, Siena.**



SCHEMA

- Introduzione
- La dinamica del dono nel pensiero filosofico
- La prospettiva cristiana
- Conclusione

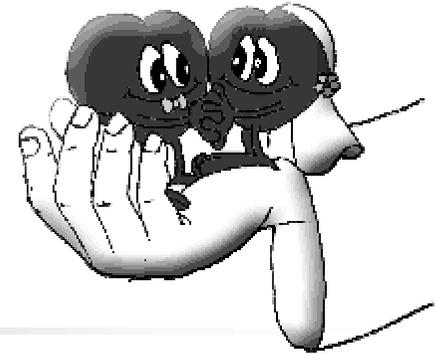
- 
-
- Il dono è una componente essenziale della vita umana.



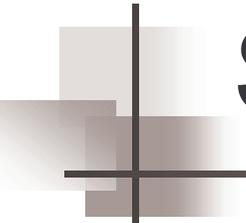
- Suppone una relazione perché non ci può essere dono senza l'altro.



La nostra esistenza ...

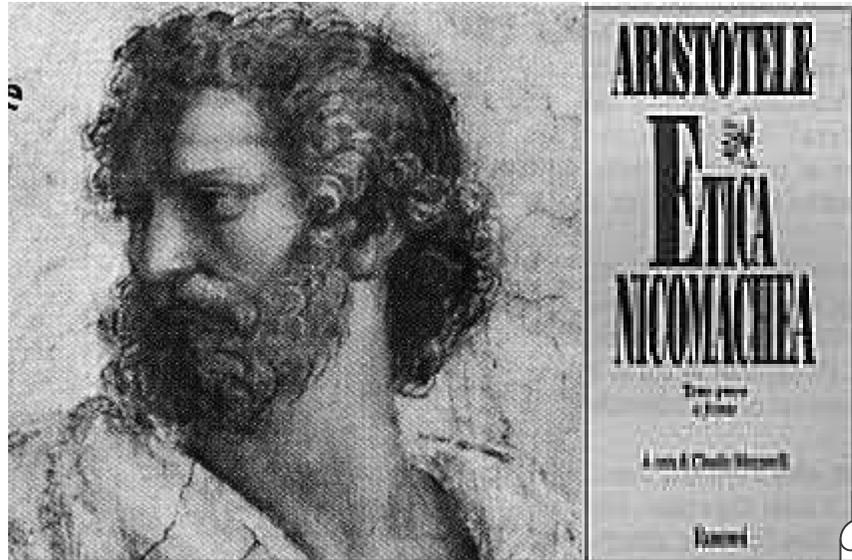


- **Siamo nati** perché due persone, nel gesto dell'amore, sono entrate in profondo legame
- **Siamo cresciuti** perché qualcuno ci ha donato tempo, energie, affetto e risorse
- **Continuiamo a vivere** perché siamo contornati da tante relazioni che danno senso al nostro esistere in una continua reciprocità di dare e avere



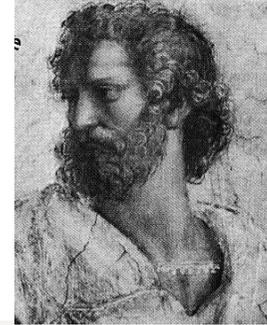
SCHEMA

- Introduzione
- La dinamica del dono nel pensiero filosofico
- La prospettiva cristiana
- Conclusione



ARISTOTELE
384-322 a.C.

Aristotele



- **Non tutte le relazioni hanno lo stesso valore**



UTILE

PIACEVOLE

VIRTÙ

percorrono di comune accordo un tratto dell'esistenza per gli interessi condivisi

- si aprono ad una relazione più stabile e coinvolgente
- la vicinanza con la vita virtuosa dell'altro edifica e accresce il proprio bene personale

Etica Nicomachea, VIII, 3, 1156 a.b, 5, 1157 b.



Marcel Mauss
(1923-1924)

“ Essai sur le don
Forme et raison de l'échange
dans les sociétés archaïques ”

Extraits de L'Année sociologique,
seconde série, 1923-1924.



Les classiques des sciences sociales

MARCEL MAUSS
1872-1950

M. Mauss



- Permane anche nella società moderna

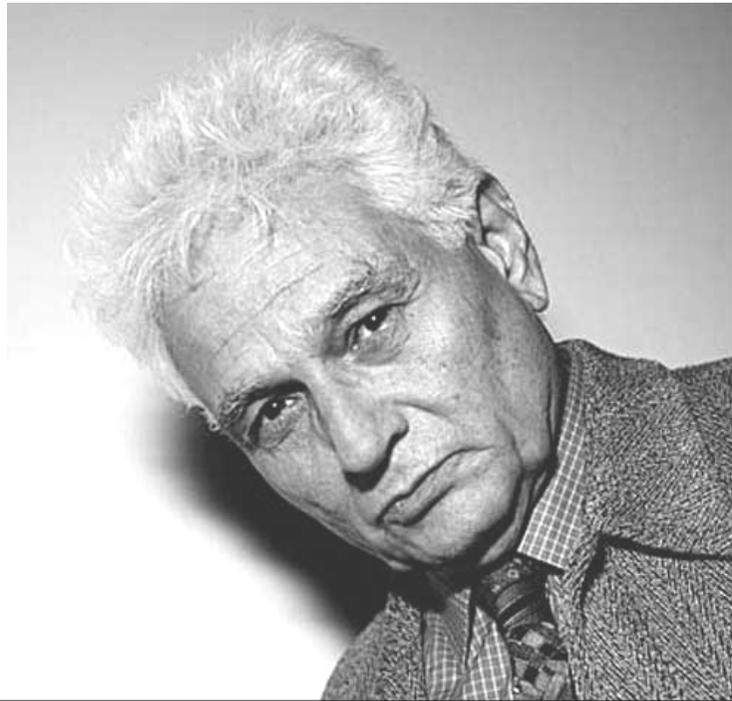


- il mero incontro commerciale

OSSERVAZIONE:

La gratuità «entra certo facilmente nel circolo dell'interesse ma essa protesta anche contro l'interesse e ne prende le distanze».

Curro S. (2005)



JACQUES DERRIDA

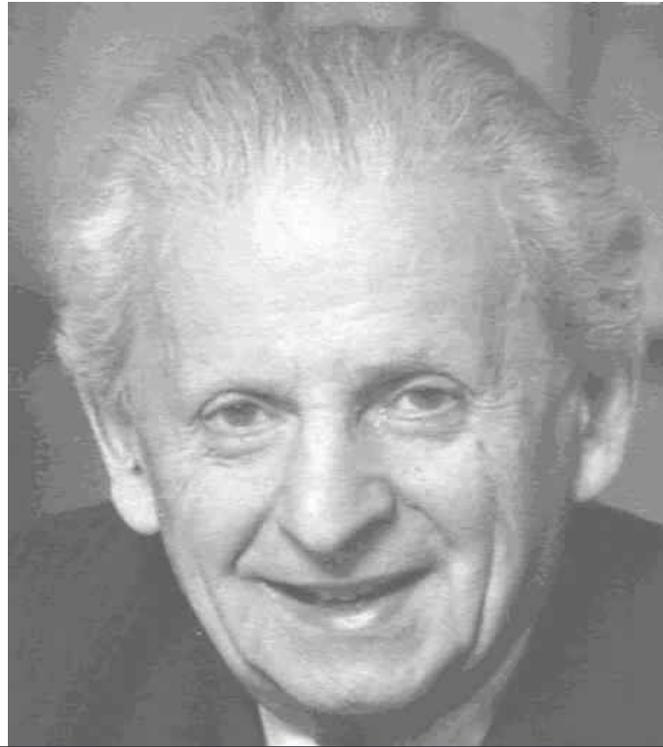
1930-2004

J. Derrida



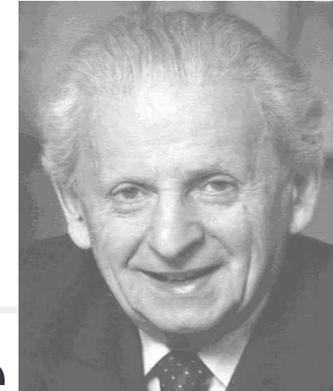
- Il dono deve essere estraneo alla logica economica e alla coscienza
- Il vero dono è quello che non è riconosciuto dal ricevente e non è inteso come dono dal donatore
- È sufficiente la consapevolezza di aver offerto o ricevuto un dono perché il donatore ne abbia già un vantaggio e il ricevente si senta in dovere di rispondere almeno con la gratitudine

Derrida J., (1991)



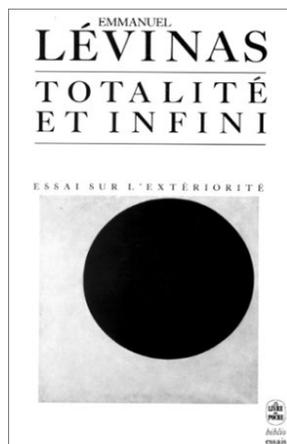
EMMANUEL LÉVINAS
1905-1995

J. Lévinas



- Ogni vera relazione nasce dall'irruzione dell'altro nella nostra vita con le sue spettanze
- Chi sta di fronte invita ad assumere il riconoscimento

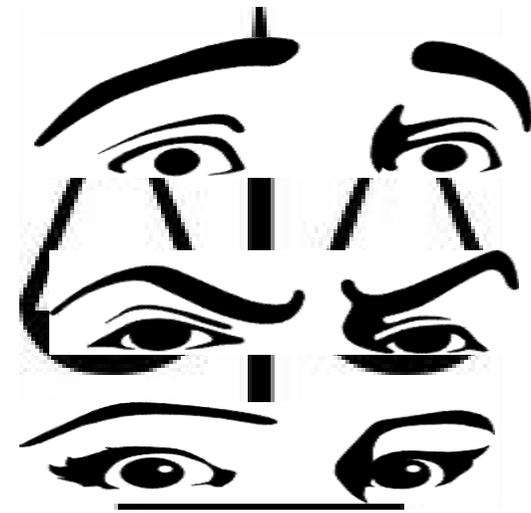
- Quest'irruzione



- mette radicalmente in scacco la nostra libertà
- rompe la banale uguaglianza commerciale del dare e dell'avere in cui l'altro non appare, resta un non volto

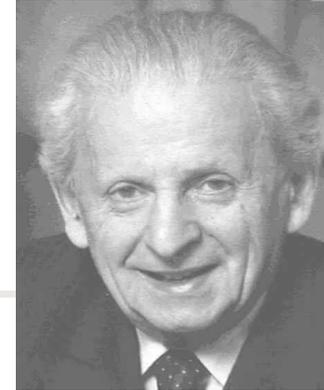
J. Lévinas

**L'esigenza della
responsabilità
non è frutto di scelta libera
perché è costitutivo del sé
abbandonare il proprio
egoistico individualismo
per identificarsi
come un "eccomi",
un sé che si ritrova solo
dando precedenza all'altro.**

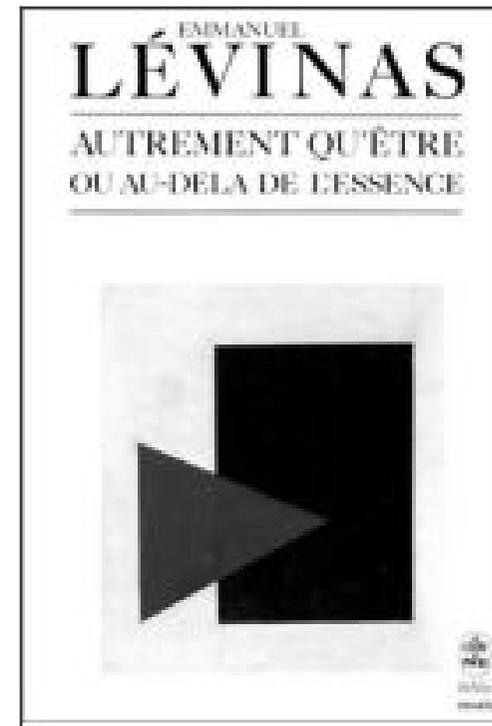


- Impone, invece,
un'espropriazione,
un'offerta di sé

J. Lévinas



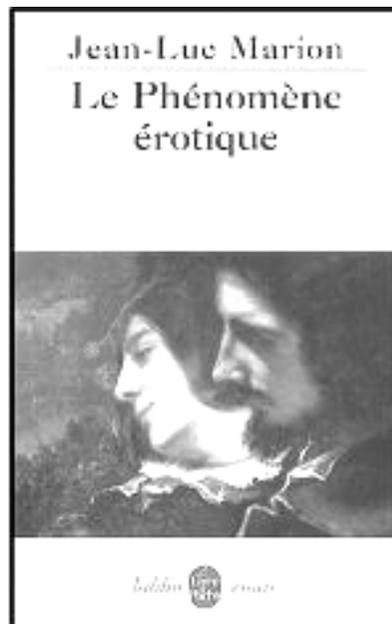
- Il vivere sociale non è riconducibile unicamente ad un rapporto io-tu
- Incontrando il terzo occorre l'intervento dello stato che aiuti ad imporre limiti rigorosi di giustizia
- Non segnerà la rinuncia incondizionata del faccia a faccia iniziale
- Porterà nell'ambito sociale il riferimento alla responsabilità per l'altro





Jean-Luc MARION
1946

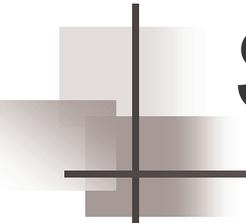
J. L. Marion



Non interpreta il dono come offerta incondizionata di ciò che si è e si ha

La decisione per l'altro, porta il bisogno di apparire

La scoperta della capacità di donare amore conferma, quindi, la propria ipseità



SCHEMA

- Introduzione
- La dinamica del dono nel pensiero filosofico
- La prospettiva cristiana
- Conclusione

San Tommaso d'Aquino



**Tommaso d'Aquino
(1224/1225 – 1274)**

**La persona è se stessa
solo quando ama**

(I Sent. 15,5,3)

Es 3,13-15



***Ego adsum*, il Dio che entra in relazione**

Nuovo Testamento

Il darsi totale
di Dio
trova
il suo massimo
compimento



nel dono supremo del Cristo sulla croce

Annunciate le due nature (lett. *morfē*, forma) di Gesù (divina, *morfē theou*, e l'umana, *morfē doulou*, lett. condizione di schiavo) si pone l'accento sulla seconda precisando che il Cristo assume qualcosa che non aveva

La pena della croce era comminata agli individui sprovvisti di ogni garanzia sociale (schiavi, prigionieri di guerra, criminali peggiori)

La successiva esaltazione descritta dai versetti 9-11 è ancora nell'ottica del dono senza riserve. Il Cristo innalza alla dimensione della gloria la caducità umana assunta nella vita terrena

l'ha esaltato di sopra di ogni altro nome; ginocchio si pieghi nei cieli, ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore, a gloria di Dio Padre.

«Abbiate in voi gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù» Fil 2,5

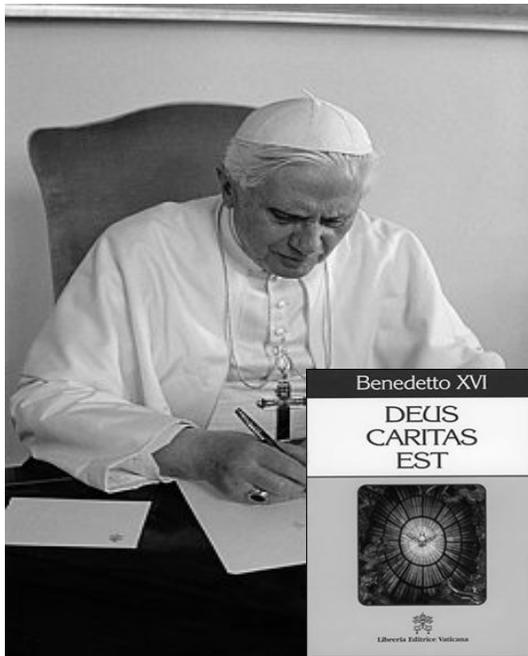
- Il cristiano è invitato ad incarnare gli stessi sentimenti di Cristo
- Questa limitazione esortativa della

L'apertura incondizionata al prossimo e a Dio è il compito mai pienamente realizzato del singolo fedele e di tutta la Chiesa, chiamata in ogni membro a vivere la *carità*.

**il suo baricentro
in se stesso,
ma verso l'altro, anzi,
è verso l'altro
e cioè nella direzione del dono»
Sanna I. (2002)**



Benedetto XVI



**«... è molto importante che l'attività caritativa della Chiesa mantenga tutto il suo splendore e non si dissolva nella comune organizzazione assistenziale, diventandone una semplice variante»
(31)**

Buon samaritano ...

... compie un duplice dono ...

... lontano per cultura e tradizione, è capace di farsi vicino, dimenticando quasi d'istinto le sue occupazioni e i suoi progetti ...

... offre subito tutte le sue risorse (olio, vino, bende) ...

... si occupa di ogni sua esigenza futura affidando il ferito al locandiere

Luca 10, 25-37



Solidarietà biologica ...

**Donazione degli organi.
Guida a una scelta consapevole.**



Chi aspetta un organo, non aspetta altro.

- è dono di sé
- consente la vita dell'altro
- è l'offerta all'altro di ciò che
 - non è suo
 - gli manca

Donazione da cadavere

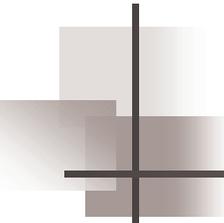
**«il cadavere non è più,
nel senso proprio della parola,
un soggetto di diritto,
perché è privo della personalità
che sola può essere soggetto di diritto»**

GIUSTIZIA DISTRIBUTIVA

Pi

**Invita a distribuire i beni in funzione della
necessità di ciascuno**

**Il prelievo degli organi in questo caso può essere indicato
come dovuto atto di giustizia distributiva.**



Donazione da vivente

- Assume più propriamente il valore di donazione
- L'atto è oggettivamente di alta qualità morale
- Il significato dell'atto è valutabile unicamente in riferimento alle soggettive convinzioni del donatore

Il credente

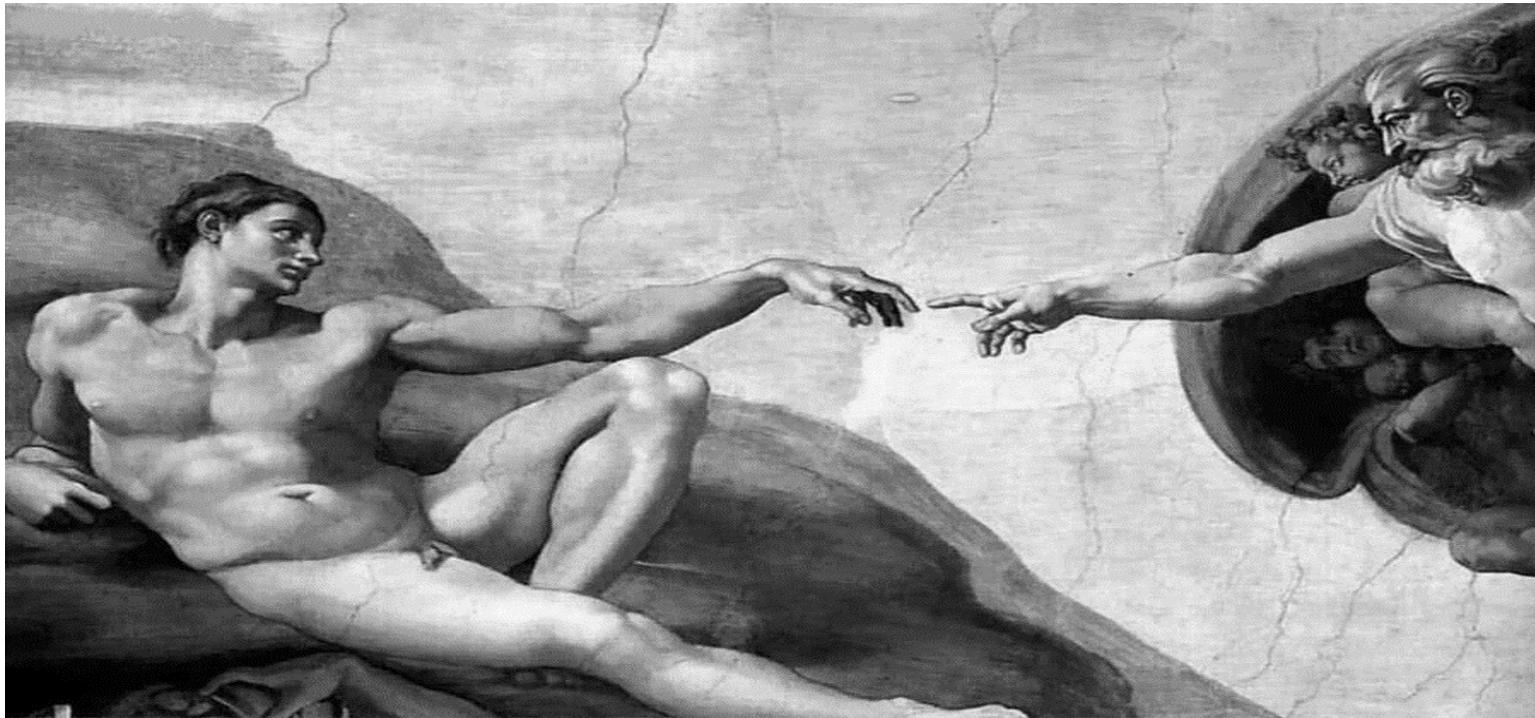


- **Può essere mosso da valori religiosi**
- **Riconoscendo nel volto dell'altro che interpella con la sua esigenza di salute, l'obbligazione morale di servire il fratello, sull'esempio di Cristo che, dimentico di sé, offrì la sua vita per la salvezza di ogni uomo**

... il dono, come ogni
atto spontaneo e
libero d'amore, è
interpretato
unicamente nella
liturgia degli sguardi

...

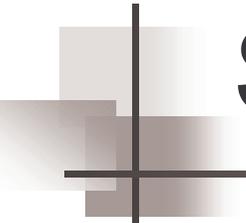




... riconosce la traccia di un già dato e di un già ricevuto ...



**non implora gratitudine ma semplicemente assapora il gusto
della gratuità che impoverisce il fisico ma sbarra le pastoie
mortifere dell'egoismo che, nulla dando, tutto toglie**



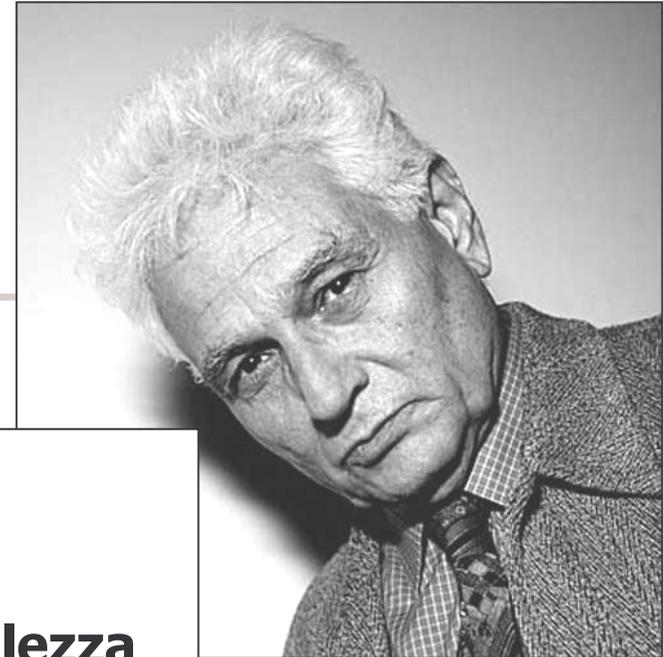
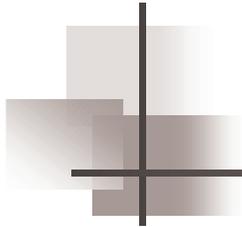
SCHEMA

- Introduzione
- La dinamica del dono nel pensiero filosofico
- La prospettiva cristiana
- Conclusione



**La donazione degli organi,
nell'ottica cristiana,**

**come ogni atto d'amore incondizionato,
offre senso, trasforma,
arricchisce e rinnova**



**Si distingue
dalla voluta inconsapevolezza
deriddiana
e
dalla malcelata
marioniana
affermazione del sé.**





**Svela una responsabilità circolare che
veicola la logica dell'amore dato e ricevuto.
Non manifesta un di più, ma la normalità naturale
della condivisione e della partecipazione**



... pone in una prospettiva
di prossimità,
di comunione e di solidarietà
dove il bene dell'altro
coincide con il proprio bene
e il dolore dell'altro
è parte del proprio dolore



Convegno

I TRAPIANTI tra SCIENZA ed ETICA

17 - 18 - 19 maggio 2007

Aula "A.M.Dogliotti" - Ospedale S.Giovanni Battista - Molinette - TORINO

ACCREDITATO ECM
per tutte le professioni sanitarie (n. 11 crediti)
Gratuito

Con il patrocinio di:



CNT (Centro Nazionale Trapianti)

Regione Piemonte

Comune di Torino

Università degli Studi - Facoltà di Medicina

Ordine dei Medici

Accademia di Medicina

Arcidiocesi di Torino - Ufficio per la Pastorale della Salute

Associazione Medici Cattolici Italiani

Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale - Sezione parallela di Torino
Biennio di Specializzazione in Teologia Morale

Associazione Bioetica & Persona - O.N.L.U.S.

Programma

I^a Giornata Giovedì 17 maggio 2007

Ore 8 - 8.30: Registrazione dei partecipanti

Ore 8.30 - 9: Saluto Autorità

Ore 9 - 10: Lettura Magistrale: Le questioni etiche della Trapiantologia -
Pier Paolo Donadio

Ore 10: I Sessione: Le garanzie di eticità del trapianto

Moderatori: **Laura Musso - Enrico Larghero**

Ore 10 - 10.45: La gestione di un sistema sanitario nazionale in una prospettiva
etica - **Alessandro Nanni Costa**

Ore 10.45 - 11.30: Le istanze etiche accolte dalla legislazione italiana in Sanità
Andrea Gianelli Castiglione

Ore 11.30 - 11.45: Intervallo

Ore 11.45 - 12.30: Le garanzie di trasparenza ed equità nell'allocazione
degli organi da trapiantare - **Antonio Amoroso**

Ore 12.30 - 13: Dibattito

Ore 13 - 14: Pausa

Ore 14: II Sessione: I trapianti tra il privato ed il pubblico

Ore 14 - 14.45: Psiche e trapianti - **Giorgio Lovera**

Ore 14.45 - 15.30: Pazienti e trapianti: tra diritti e doveri - **Franca Pollini**

Ore 15.30 - 15.45: Intervallo

Ore 15.45 - 17.15: Tavola rotonda: Mass media e sanità

Marco Accossato (La Stampa), Stefania Aloia (Ansa), Giuseppe Fossati (Torino Cronaca), Giuseppe Gandolfo (Mediaset), Battista Gardonani (RAI), Maria Grazia Grippo (Il Giornale del Piemonte), Sara Strippoli (La Repubblica)

II^a Giornata Venerdì 18 maggio 2007

Ore 8.45 - 9.45: Lettura Magistrale: Lo stato dell'arte - **Enrico Larghero**

Ore 9.45: I Sessione: I trapianti

Moderatori: **Elisabetta Cerutti - Mario Lupo - Guido Sansalvatore
Pier Paolo Terragni**

Ore 9.45 - 10.30: Trapianto di fegato - **Mauro Sakzoni**

Ore 10.30 - 11.15: Trapianto di rene - **Giuseppe Paolo Segoloni**

Ore 11.15 - 11.30: Intervallo

Ore 11.30 - 12.15: Trapianto di cuore - **Mauro Rinaldi**

Ore 12.15 - 13: Trapianto di polmone - **Antonio Cavallo**

Ore 13 - 14: Pausa

Ore 14: II Sessione: Scienza ed etica tra teoria e prassi

Ore 14 - 15: Emergenza Trapianti. La formazione dei rianimatori - **Riccardo Bosco**

Ore 15 - 16.30: Tavola rotonda: Esperienze a confronto
**Pier Paolo Donadio, Enrico Larghero, Mauro Sakzoni,
Giuseppe Paolo Segoloni, Mauro Rinaldi, Antonio Cavallo.**

Ore 16.30 - 16.45: Intervallo

Ore 16.45 - 17.15: Dibattito

III^a Giornata Sabato 19 maggio 2007

Ore 8.45: I Sessione: Salute, etica, religione e trapianti

Moderatore: **Carla Corbelli**

Ore 8.45 - 9.45: Bioetica e trapianti: tra dilemmi attuali e prospettive future

Pier Paolo Donadio - Enrico Larghero

Ore 9.45 - 10.30: Donare e donarsi nella prospettiva cristiana - **Giuseppe Zappone**

Ore 10.30 - 11.15: La dimensione morale e religiosa dei trapianti

Mario Rossini

Ore 11.15 - 11.30: Intervallo

Ore 11.30 - 12.45: Dibattito

Ore 12.45: Conclusioni - **Pier Paolo Donadio**

Ore 13: Test di verifica - **Rilascio Attestati**

• **Responsabile dell'evento:** Pier Paolo Donadio • **Segreteria Scientifica:** Pier Paolo Donadio - Enrico Larghero • **Segreteria Organizzativa:** Associazione Bioetica & Persona - Maria Grazia Sinibaldi - Tel. 339.42.90.588 e-mail: grazia.sinibaldi@iscali.it • **Segreteria ECM:** Formazione Molinette. Il personale dell'ASO S. Giovanni Battista di Torino interessato all'evento, potrà iscriversi direttamente sul sito www.formazionemolinette.it. Per eventuali chiarimenti, contattare la Sig.ra Gasperini al numero 011.633.32.01

Grazie per la vostra cortese attenzione!

Immagini:
www.google.it
(ad uso didattico)